

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI)
Regione Puglia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 04/11/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XXIII DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Avv. Marcello La Selva , Dr. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo e il dott. Luigi Cataldo;

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 643

del 09/05/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/05/2019

con nota prot. n. 44985 del 27/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 41.113.687,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 31.373.712,00 , pari al 322 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 317.835.559,00	€ 314.947.585,00	€ -2.887.974,00
Attivo circolante	€ 152.794.362,00	€ 157.270.594,00	€ 4.476.232,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 667,00	€ 667,00
Totale attivo	€ 470.629.921,00	€ 472.218.846,00	€ 1.588.925,00
Patrimonio netto	€ 339.176.283,00	€ 323.869.083,00	€ -15.307.200,00
Fondi	€ 15.605.088,00	€ 22.582.445,00	€ 6.977.357,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 115.757.063,00	€ 124.832.551,00	€ 9.075.488,00
Ratei e risconti	€ 91.487,00	€ 934.767,00	€ 843.280,00
Totale passivo	€ 470.629.921,00	€ 472.218.846,00	€ 1.588.925,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 471.837.129,00	€ 456.795.843,00	€ -15.041.286,00
Costo della produzione	€ 462.664.656,00	€ 483.040.913,00	€ 20.376.257,00
Differenza	€ 9.172.473,00	€ -26.245.070,00	€ -35.417.543,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -24,00	€ -85.822,00	€ -85.798,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -5.517.036,00	€ -1.274.967,00	€ 4.242.069,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.655.413,00	€ -27.605.859,00	€ -31.261.272,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.395.388,00	€ 13.507.828,00	€ 112.440,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -9.739.975,00	€ -41.113.687,00	€ -31.373.712,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 474.137.527,00	€ 456.795.843,00	€ -17.341.684,00
Costo della produzione	€ 460.818.806,00	€ 483.040.913,00	€ 22.222.107,00
Differenza	€ 13.318.721,00	€ -26.245.070,00	€ -39.563.791,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 350,00	€ -85.822,00	€ -86.172,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -1.274.967,00	€ -1.274.967,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.319.071,00	€ -27.605.859,00	€ -40.924.930,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.315.993,00	€ 13.507.828,00	€ 191.835,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 3.078,00	€ -41.113.687,00	€ -41.116.765,00

Patrimonio netto	€ 323.869.083,00
Fondo di dotazione	€ 1.154.941,00
Finanziamenti per investimenti	€ 363.151.019,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 672.460,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.024,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 3.326,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -41.113.687,00

La perdita di € 41.113.687,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta <input type="text" value=""/> in misura significativa dall'utile <input type="text" value=""/>
	programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce <input type="text" value=""/> in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

come la perdita rilevata al 31/12/2018 sia dovuto alla combinazione di più fattori che hanno visto:

da un lato dal decremento del valore della produzione per complessivi €/mgl -17.342 e dall'altro dall'incrementare i costi della produzione per complessivi €/mgl 22.222 tra cui si evidenziano i seguenti principali fattori:

- a) maggiori costi per i servizi per complessivi €/mgl 9.150 tra i quali spicca l'incremento dei costi per servizi appaltati (€/mgl 2.845), l'incremento dei costi per l'attività intramoenia (€/mgl 1.929), l'incremento degli altri servizi di natura sanitaria (€/mgl 6.288, connessi al maggior costo per il servizio di lavorazione plasma) e la riduzione dei costi per servizi non sanitari (€/mgl -1.536);
- b) maggiori costi di manutenzione e riparazione per €/mgl 4.337;
- c) maggiori ammortamenti per €/mgl 1.215;
- d) maggiori accantonamenti per rischi e oneri per €/mgl 8.496 connessi sia alla citata autoassicurazione per i sinistri, sia alla quantificazione di potenziali oneri di futura manifestazione finanziaria oltre che degli oneri per il rinnovo contrattuale del personale dirigente.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Tali risultanze trovano conferma nell'inventario di fine anno effettuato presso i magazzini farmacia, economato e di reparto delle due strutture ospedaliere.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

la voce "Crediti" al 31/12/2018 è complessivamente pari a €/mgl 122.519 ed è così suddivisa per anno di formazione:

- anno 2018 €/mgl 44.756;
- anno 2017 €/mgl 12.126;
- anno 2016 €/mgl 12.924;
- anno 2015 €/mgl 1.317;
- anno 2014 €/mgl 2.178;
- anno 2013 e precedenti €/mgl 49.218.
I crediti al 31/12/2018 presentano complessivamente un decremento rispetto all'anno precedente di €/mgl 1.765 (-1,4%).

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce, oltre alle quote inutilizzate dei contributi finalizzati a progetti specifici (€/mgl 4.974), accoglie i fondi rischi per vertenze giudiziarie e contenziosi pari a €/mgl 10.878 e i fondi oneri per €/mgl 6.730.

L'accantonamento ai fondi per vertenze è correlato alla stima delle passività potenziali ritenute probabili, in caso di soccombenza, relative ai contenziosi in corso alla data di redazione del bilancio con enti locali per tributi, fornitori, personale dipendente (in forza e dimesso) e assistiti.

Il fondo oneri accoglie per lo più gli stanziamenti effettuati a fronte di passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza, sono indeterminati alla data di redazione del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti al 31/12/2018 sono pari a €/mgl 124.833 e sono così suddivisi per anno di formazione:

- anno 2018 €/mgl 98.237;
- anno 2017 €/mgl 13.174;
- anno 2016 €/mgl 3.958;
- anno 2015 €/mgl 1.063;
- anno 2014 €/mgl 2.131;

- anno 2013 e precedenti €/mgl 6.270.
I debiti al 31/12/2018 presentano complessivamente un incremento rispetto all'anno precedente di €/mgl 9.075 (7,8%).

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Dal dettaglio dei debiti verso fornitori per anno di formazione al 31 dicembre 2018 emerge che l'83% si riferisce a debiti sorti nell'esercizio 2018, il 4% al 2017 mentre solo il restante 13% si riferisce agli anni 2016 e precedenti.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Le voci non risultano valorizzate.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Ammontano complessivamente a €/mgl 13.508 e sono così ripartite:

- IRAP relativa al personale dipendente €/mgl 12.873
- IRAP relativa all' ALPI €/mgl 297
- IRAP relativa a personale assimilato ai dipendenti €/mgl 93
- IRES su attività istituzionale (Redditi sui fabbricati) €/mgl 245

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.774.522,00
I.R.E.S.	€ 30.042,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 160.395.417,00
Dirigenza	€ 76.379.273,00
Comparto	€ 84.016.144,00
Personale ruolo professionale	€ 473.746,00
Dirigenza	€ 338.793,00
Comparto	€ 134.953,00
Personale ruolo tecnico	€ 20.768.916,00
Dirigenza	€ 63.704,00
Comparto	€ 20.705.212,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.037.238,00
Dirigenza	€ 1.336.026,00
Comparto	€ 12.701.212,00
Totale generale	€ 195.675.317,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Al 31 dicembre 2018, il debito per ferie maturate e non godute ammonta a €/mgl 137. L'AOU Policlinico, come per altro risulta dalla Nota integrativa, in linea con le indicazioni fornite dall'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità – Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanità, con lettera prot. n. AOO_168_000509 del 16 aprile 2013, confermate anche per l'anno 2018, ha ritenuto detto ammontare congruo a far fronte all'eventuale esborso connesso alla fattispecie in parola.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Come esposto nella Relazione del Direttore Generale nel corso del 2018 nel complesso risulta un decremento di 102 unità per effetto di 22 cessazioni nette a T.I. e 80 cessazioni nette a T.D.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

--

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

--

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

--

- Altre problematiche:

--

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Fattispecie Non Applicabile, trattandosi di una Azienda Ospedaliero-Universitaria e non di un Azienda Sanitaria Locale.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 136.744.024,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 25.376,00
---------	-------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Il costo, che si riduce del 47% rispetto all'esercizio precedente, è relativo alle competenze per assistenza fiscale e tributaria e di consulenza previdenziale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 117.818.962,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 19.259.043,00
Immateriali (A)	€ 317.488,00
Materiali (B)	€ 18.941.555,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -85.821,00
Proventi	€ 57,00
Oneri	€ 85.878,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -1.274.967,00
Proventi	€ 3.945.967,00
Oneri	€ 5.220.934,00

Eventuali annotazioni

La voce proventi e oneri straordinari è stata influenzata - tanto sul lato attivo, quanto su quello passivo - dell'attività transattiva condotta con i fornitori di beni e servizi, oltre che del costo di acquisto di beni e servizi effettuate in anni precedenti e non rilevate per competenza.

Tra i proventi straordinari, oltre all'effetto connesso alle citate definizioni transattive raggiunte con i fornitori e i loro cessionari su interessi di mora di competenza di anni precedenti per €/mgl 624, ha un peso significativo la rilevazione del credito per il recupero degli oneri di gestione del Polipark relativi agli anni 2012-2016 per €/mgl 1.483, ancorché tale credito sia stato assoggettato a rettifica di valore in applicazione del postulato della prudenza.

Tra gli oneri straordinari, il peso maggiormente significativo è rappresentato dall'onere per il personale universitario docente e sanitario derivante dal ricalcolo dei fondi relativi ad anni precedenti, la cui quantificazione è intervenuta nell'esercizio 2018 per €/mgl 2.880.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il Valore della produzione per l'esercizio 2018 ammonta a €/mgl 456.794 ed è composto da:
- Contributi in c/ esercizio (al netto della rettifica per destinazione a investimento) €/mgl 150.192
- Utilizzo fondi per contributi vincolati anni precedenti €/mgl 529
- Prestazioni sanitarie e sociosanitarie €/mgl 279.826
- Concorsi e recuperi €/mgl 2.915
- Compartecipazione alla spesa (ticket) €/mgl 5.284
- Quota contributi c/ capitale (sterilizzazione amm.ti) €/mgl 17.173
- Altri ricavi €/mgl 875

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

e adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
<input type="text" value="X"/>	<input type="text"/>
Oss:	<input type="text"/>

Aggiungi riga

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.578.800,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 9.299.676,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La perdita è stata autorizzata con Atto dirigenziale della Regione Puglia 76 del 3/10/2019 cod. cifra: 168\DIR\2019\00076. L'Azienda ha indicato i dati richiesti dall'Art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 nella nota integrativa a pagina 50 dove viene esposto l'importo ed il numero delle transazioni commerciali effettuate oltre il termine dei 60 gg. L'indicatore di tempestività è indicato a pag 48 della nota integrativa è pari a 6 gg. oltre i termini di legge. Il dato risulta peraltro pubblicato nel portale web dell'Azienda. Risulta effettuata la comunicazione tramite PCC relativa a quanto previsto dall'art. 7, comma 4-bis, del D.L. 35/2012. E' presentate tra gli allegati al Bilancio il prospetto SIOPE come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge n. 112/2008.

Il costo della farmaceutica non risulta in linea con il dato regionale e nazionale. Vi è però da tener presente in ogni caso che il Policlinico, a fronte di una spesa complessiva di € 136.744.024,00 ha ricevuto in rimborso dalla regione € 49.000.000,00 circa per somministrazione diretta dei farmaci (il Policlinico è un centro HUB per cui è obbligato a procedere a farmaci ad alto costo come da File F).

Il Collegio sindacale con e-mail del 7 giugno 2019 ha richiesto all'Università degli Studi da Bari il saldo contabile dei crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari attese le note questioni riguardanti il ristoro all'Università delle competenze relative al personale di quest'ultima che presta servizio in convenzione presso il Policlinico.

L'Università degli Studi di Bari, con nota Prot. N. 51925 del 5 luglio 2019, riscontrava indicando come importo dei crediti al 31/12/2018 € 14.881.405,71. La predetta nota specificava che la somma indicata al punto f) dell'allegato prospetto, pari ad € 3.620.897,72, costituiva solo quota parte del costo complessivo da sostenere per il personale tecnico amministrativo conferito in convenzione, il tutto come quantificato nell'ambito del Verbale d'intesa sottoscritto tra Università e Azienda in data 23 febbraio 2018.

Ne è scaturita una corrispondenza (vedasi Nota Prot. 72684 del 5 settembre 2019 e ulteriore risposta dell'Università nota Prot. N. 71373 del 30/09/2019) dalle quali si evince che il processo avviato con la sottoscrizione dell'Atto d'intesa del 23 febbraio 2018 non si è perfezionato e non si sono definite le reali ragioni di dare e avere.

Il Collegio rileva pertanto che l'auspicabile concertazione e condivisione del processo di gestione del personale in convenzione non può dirsi definito. Ne consegue l'incertezza nella definizione dei rimborsi che devono essere fatti all'Università dal Policlinico su provvista finanziaria della Regione Puglia.

Le vicissitudini giudiziarie per i ricorsi pendenti presso il Tribunale del Lavoro cui si rivolgono i dipendenti dell'Università per il soddisfacimento delle loro richieste, costituiscono fonte di costi e spese che potrebbero essere risparmiate laddove si pervenga ad un accordo sull'effettivo costo del personale in convenzione.

Si prende atto di quanto rappresentato dal Policlinico con nota n. 88284 del 25/10/2019 con il quale l'Azienda, parallelamente alla definizione del contenzioso giudiziale pendente innanzi al Tribunale di Bari avente ad oggetto l'opposizione al Decreto ingiuntivo di € 3.620.897,72 con chiamata in causa della regione Puglia, ha avviato anche una ricognizione circa l'effettivo svolgimento dei compiti svolti dal personale tecnico universitario conferito in convenzione. Ciò dovrebbe consentire all'Azienda di cristallizzare il fabbisogno attuale del detto personale. Il collegio rileva in proposito che è stata avviata l'auspicata fase di rideterminazione del fabbisogno effettivo di detto personale.

Circa la rappresentazione in bilancio 2018 dei debiti nei confronti dell'Università il Collegio prende atto di quanto esposto in nota integrativa a pag. 46, in relazione alla vicenda giudiziaria che affligge che vede contrapposti l'UNIBA ed il Policlinico l'Azienda ha ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento in quanto si è considerato come la pretesa medesima derivi dal Lodo Università del 2012 e che dunque i relativi oneri connessi e conseguenti graverebbero direttamente sul bilancio autonomo regionale. A tal riguardo è stato invocato anche la previsione di cui all'OIC 29 ritenendo che l'operazione non avrebbe alcun effetto diretto sul bilancio economico del policlinico dovendo la pretesa ed il dovuto transitare sul patrimonio netto. Il collegio prende atto del richiamo dell'OIC 29 osservando però che la questione trae origine da un giudizio civile che vede comunque coinvolti tre enti: UNIBA, Policlinico e Regione Puglia, e che il Policlinico ha già declinato la propria responsabilità ed imputabilità del debito a carico della Regione Puglia.

Il Collegio rileva, in merito al mancato accantonamento al fondo rischi dell'importo esposto nel decreto ingiuntivo reso dal

Tribunale di Bari, notificato dall'UNIBA nel mese di aprile 2019, che il richiamo all'OIC 29 descritto a pag. 46 della Nota integrativa, costituisce un motivo idoneo ad evitare l'esposizione in bilancio di avvenimenti accaduti nel corso del 2019. Sul punto si deve osservare che il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, avente ad oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo, pone in definitiva la questione dell'addebitabilità dell'importo in capo alla Regione Puglia. Si osserva dunque che, la vicenda processuale di che trattasi, traendo origine da un atto d'intesa sottoscritto in data 23 febbraio 2018, nonché da una fitta corrispondenza intercorsa tra le parti in giudizio, pone la questione dell'esposizione dei debiti in bilancio, perlomeno nella quantificazione di massima, come un dato da individuare nel più breve tempo possibile, proprio in applicazione e nello spirito con cui il Protocollo d'intesa del 2018 era stato sottoscritto senza pervenire ad alcuna definizione. Nella giornata odierna il Collegio ha convocato l'Amministratore unico della società Sanità Service S.r.l., Dott. Michele Carrassi il quale ha esibito il bilancio di esercizio al 31/12/2018 corredato dalla Relazione sulla gestione e da quella del Revisore unico. L'Amministratore ha prospettato i dati salienti dell'azienda rilevando che dalla data di sottoscrizione della convenzione con il Policlinico, nel 2011, il servizio da rendere al Policlinico si è accresciuto notevolmente per effetto degli ampliamenti anche numerici dei padiglioni appartenenti al Policlinico stesso. Conseguentemente il servizio è stato reso con maggiore difficoltà facendo ricorso a straordinari imprevisi e imprevedibili. La circostanza per cui nel corso del 2018 la società ha emesso fatturazioni per servizi straordinari è dovuto al fatto che la società a dovuto effettuare servizi di pulizia e trasferimento di interi padiglioni, attività non rientranti nella pianificazione del servizio. L'amministratore osservava che il bilancio 2019 si chiudeva con un utile di € 9.000,00.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In merito alle osservazioni si richiama quanto esposto a pagina 12 e 13 della presente relazione.

**Salva bozza
sul portale**

**Salva versione
definitiva sul portale**

Valida